

COMITATO DIREZIONALE DEL 27 MARZO 2014

ELENCO INIZIATIVE APPROVATE

AFRICA SUB-SAHARIANA

Iniziativa bilaterale a dono

1. AFRICA – ANGOLA

AID 3421.04.0 – Programma di Commodity Aid – Rifinanziamento del Fondo in loco. €72.065,00

Iniziativa bilaterale a dono

2. AFRICA – BURKINA FASO

AID 10223.01.0 – Lotta alla malaria in Burkina Faso – Formazione e ricerca in malariologia. €2.000.000,00

Nota informativa con delibera

3. AFRICA – ERITREA

Senza Aid – Chiusura dell'Ufficio di Cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia in Asmara, Eritrea, sezione distaccata dipendente dalla sede UTL di Khartoum, Sudan.

Iniziativa bilaterale a dono

4. AFRICA – ETIOPIA

AID 7482 – Contributo italiano al Programma di Sviluppo del Settore Educativo (ESDP) componente Post Graduate Program (PGP). Rifinanziamento fondo in loco. €125.000,00

Proposta di lunga missione

5. AFRICA SUBSAHARIANA – ETIOPIA

AID 10023 – Sostegno alla trasformazione e alla crescita economica in Etiopia attraverso il miglioramento del clima degli investimenti – Proposta di lunga missione esperto esterno Andrea Ghione. €165.500,00

Proposta di lunga missione

6. AFRICA SUBSAHARIANA – GHANA

AID 7301 – Programma a sostegno dello sviluppo del settore privato – “Ghana Private Sector Development Facility (GPSDF)” – Proposta di lunga missione esperto esterno Igor Marcialis. €137.914,00

Iniziativa bilaterale a dono

7. AFRICA – GIBUTI

AID 7923 – Nuovo Ospedale di Balbalà – Rifinanziamento fondo esperti. €60.000,00.

Iniziativa bilaterale a dono

8. AFRICA – KENYA

AID 9460 – Progetto di sostegno alle politiche sull'efficacia dell'aiuto allo sviluppo per il Kenya, Tanzania, Somalia e Uganda – III fase. €335.800,00

Nota informativa con delibera

9. AFRICA – KENYA

Senza Aid – Ampliamento dell'area di competenza dell'UTL presso l'Ambasciata d'Italia in Nairobi alle attività di cooperazione in Uganda.

Crediti agevolati ex art. 7 L. 49/87

Parere n. 1. AFRICA – SENEGAL

Senza AID – Credito agevolato richiesto dal Consorzio ETIMOS S.C. per il parziale finanziamento della propria quota di capitale di rischio nell'impresa senegalese Etimos Africa S.A.

Contributo finalizzato

10. AFRICA – SOMALIA

AID 10253.01.4 – Contributo volontario a ICRC (Comitato Internazionale Croce Rossa) – Miglioramento della resilienza rispetto alle catastrofi naturali e al conflitto per la comunità della Somalia centro meridionale. €500.000,00

Contributo volontario

11. AFRICA – SUD SUDAN

AID 10241 – Risposta all'appello del PAM a favore degli sfollati e della popolazione colpita dalla Crisi nel Quadro del South Sudan Crisis Response Plan – Contributo al PAM. €500.000,00

Iniziativa bilaterale a dono

12. AFRICA – NON RIPARTIBILE

AID 9878 – “Borse di studio universitarie e post-universitarie in favore di cittadini provenienti dall’Africa Sub-Sahariana” – Rifinanziamento iniziativa. €72.000,00

BALCANI MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

Credito d'aiuto

Parere n. 2. BMVO - IRAQ

AID 9099 – Programma di rivitalizzazione del settore agricolo e dei servizi ad esso correlati – o parziale revoca Linea di credito di aiuto.

Contributo volontario

13. BMVO – IRAQ

AID 9037 – Contributo volontario a Organismi internazionali per il sostegno all'International Compact with IRAQ (ICI) – UNHCR. €200.000,00

Contributo volontario

14. BMVO - IRAQ

AID 10242 – Contributo volontario allo Sviluppo sostenibile del Settore olivicolo -oleario nella Regione del Kurdistan. €789.874,00

Iniziativa bilaterale a dono

15. BMVO - IRAQ

AID 9655 – Coordinamento Paese 2014. €517.000,00

Nota informativa con delibera

16. BMVO – TUNISIA

AID 8486 – “Restauro e riabilitazione del Presbiterio di Santa Croce in Centro Mediterraneo delle arti applicate”. €125.000.00

Nota informativa con delibera

17. BMVO – TUNISIA

AID 8398 – Progetto di riqualificazione urbana del quartiere “Piccola Sicilia” di Tunisia. Chiuso in SicWeb.

Nota informativa con delibera

18. BMVO - ALBANIA

Senza AID – Ampliamento dell’area di competenza dell’UTL presso l’Ambasciata d’Italia a Tirana alle attività di cooperazione in Kosovo.

Nota informativa con delibera

19. BMVO - LIBANO

Senza AID – Ampliamento dell’area di competenza dell’UTL presso l’Ambasciata d’Italia in Libano alle attività di cooperazione in Giordania e Siria.

Nota informativa con delibera

20. BMVO - TUNISIA

Senza AID – Ampliamento dell’area di competenza dell’UTL presso l’Ambasciata d’Italia a Tunisi alle attività di cooperazione in Mauritania, Libia e Marocco.

ASIA E PACIFICO

Credito d’aiuto

21. ASIA – MYANMAR

AID 10244 – Contributo italiano all’ampliamento dell’iniziativa National Community Driven Development Project.
Componente a Dono: €794.200,00

Parere n. 3. ASIA – MYANMAR

AID 10244 – Contributo italiano all’ampliamento dell’iniziativa National Community Driven Development Project.
Componente a credito: €20.000.000,00

AMERICA LATINA E CARAIBI

Iniziativa promossa ONG

22. AMERICA – BRASILE

AID 10251 – Progetto integrato di base socio–sanitario e agricolo nelle comunità
Agua Boa e Riacho Do Meio. Sola conformità – ONG proponente UMMI.
€39.600,00

Contributo volontario

23. AMERICA – ECUADOR

AID 10229 – Programma IILA - Formazione e assistenza tecnica per il
miglioramento del sistema di vigilanza e controllo per la sicurezza degli alimenti
in Ecuador. €100.000,00

Crediti agevolati ex art. 7 L. 49/87

Parere n. 4. AMERICA – ECUADOR

Credito agevolato richiesto dal Consorzio ETIMOS S.C. per il parziale
finanziamento della propria quota di capitale di rischio nell'impresa ecuadoregna
ETIMOS ECUADOR ETIECUAMOS S.A.

Credito d'aiuto

24. AMERICA – HONDURAS

AID 5134 – Schema irriguo valle Nacaome
Componente a dono: €210.000,00

Parere n. 5. AMERICA – HONDURAS

AID 5134 – Schema irriguo valle Nacaome
Componente a credito: €31.192.425,00

NON RIPARTIBILI GEOGRAFICAMENTE

Contributo volontario

25. NON RIPARTIBILE

AID 10255.01.1 – Contributo volontario a favore UNRWA. €4.000.000,00

Contributo volontario

26. NON RIPARTIBILE

AID 10256.01.3 – Contributo volontario a favore Bioersity International.
€1.200.000,00

Contributo volontario

27. NON RIPARTIBILE

AID 10257.01.5 – Contributo volontario a favore UNDESA. €5.083.559,00

Contributo volontario

28. NON RIPARTIBILE

AID 10258.01.0 – Contributo volontario a favore UNHCR. €1.000.000,00

Contributo volontario

29. NON RIPARTIBILE

AID 10247.01.6 – Contributo volontario 2014 alla Banca Mondiale per il Fondo Globale per la Lotta contro l'AIDS, la Tubercolosi e la Malaria (GFATM).
€30.000.000,00

Contributo volontario

30. NON RIPARTIBILE

AID 10259.01.2 – Contributo volontario 2014 – “Global Partnership for Effective Development Co-operation”. €50.000,00

Iniziative Info/Eas

31. NON RIPARTIBILE

AID 10245 – Più Cooperazione in Europa. Più Europa nella Cooperazione.
€94.962,80

Nota informativa con delibera

32. NON RIPARTIBILE

Senza AID – Proposta di riallocazione residui progetti UNICEF. USD 123.166,42

Contributo finalizzato

33. NON RIPARTIBILE

AID 5410 – Contributo Finalizzato 2014 al PAM per il funzionamento e gestione del deposito UNHRD di Brindisi. €1.993.606,88



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 1 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n.49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di Esecuzione della Legge n.49/87, approvato con il DPR del 12 aprile 1988, n.178;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.90 del 29 giugno 1990 con cui veniva approvato il finanziamento dell'iniziativa denominata "*Commodity Aid*" in Angola per un importo di € 20.029.427,72;

Visto l'Atto n.312 del 6 dicembre 2010 firmato dal Direttore Generale con cui veniva approvato il finanziamento della componente "Fondo in loco" per € 36.300,00 per consentire la copertura dei costi per il regolare svolgimento dei compiti di gestione dell'iniziativa summenzionata;

Visto l'Atto n.143 dell'11 maggio 2011 firmato dal Direttore Generale con cui veniva approvata l'integrazione del suddetto finanziamento per l'importo di € 24.847,00 a copertura dei costi relativi ad oneri previdenziali ed assistenziali;

Visto l'Atto n.23 del 22 febbraio 2012 firmato dal Direttore Generale con cui veniva approvato il rifinanziamento della componente "Fondo in loco" per € 61.700,00 per il regolare svolgimento dei compiti di gestione dell'iniziativa di cui sopra;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.40 del 12 marzo 2013 con cui veniva approvato il rifinanziamento della componente "Fondo in loco" per un importo € 32.837,00 per garantire, per ulteriori 6 mesi, il necessario supporto alla gestione dell'iniziativa di cui sopra;

Visto l'Atto n.162 del 19 settembre 2013 firmato dal Direttore Generale con cui veniva approvato il rifinanziamento della componente "Fondo in loco" per € 32.000,00 per il regolare svolgimento dei compiti di gestione dell'iniziativa di cui sopra;

Visto il messaggio dell'Ambasciata a Luanda n.1382 del 29 gennaio 2014, relativo alla richiesta di rifinanziamento della componente "Fondo in Loco" per ulteriori 12 mesi;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 "sradicare la povertà estrema e la fame", Target T3 - contributo slegato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il rifinanziamento della componente “Fondo in Loco” dell’iniziativa di cooperazione in **Angola** denominata “*Commodity Aid*” per un importo di Euro 72.065,00 da imputare sul Capitolo di spesa 2182/0400 del C.d.R. “Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo” del Ministero degli Affari Esteri per l’esercizio finanziario 2014.

AID 3421.04.0



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 2 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art.1, commi 2 e 3; l'art. 2, comma 3, lettere a) ed i);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con il DPR del 12 aprile 1988, n.177 ed in particolare l'art. 18;

Vista la proposta del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università La Sapienza di Roma, trasmessa con lettera del 28 ottobre 2013, relativa al cofinanziamento, ai sensi del citato art. 18 del DPR n. 177/88, del progetto denominato "Lotta alla malaria in Burkina Faso - Formazione e ricerca in malariologia";

Considerato che l'iniziativa risponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio n. 06 "Combattere l'AIDS, la malaria e le altre malattie", che il target correlato è il T3 "Arrestare entro il 2015, invertendo la tendenza, l'incidenza della malaria e delle altre principali malattie" e che il contributo è slegato al 90%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la concessione a favore del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive dell'Università La Sapienza di Roma di un contributo dell'importo di € 2.000.000,00, per la realizzazione in **Burkina Faso** del programma denominato "Lotta alla malaria in Burkina Faso - Formazione e ricerca in malariologia", a valere sul Capitolo di spesa 2182/0400 del C.d.R. "Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo" del Ministero degli Affari Esteri, ripartito come segue:

Anno 2014	€1.000.000,00
Anno 2015	€ 500.000,00
Anno 2016	€ 500.000,00



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 3 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare gli artt. 9, 10 quarto comma, 12, 13, 16 e 17;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.220 del 17 dicembre 2013, con la quale è stata approvata l'adozione delle nuove disposizioni riguardanti l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture locali della Cooperazione allo sviluppo (Unità Tecniche Locali, Regionali e Sezioni Distaccate);

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.31 del 9 febbraio 1996 relativa alla costituzione dell'Unità Tecnica di Cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia ad Asmara;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 3645 del 5 ottobre 1996 d'istituzione dell'UTL ad Asmara, Eritrea;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.108 del 26 settembre 2011, relativa alla chiusura al 31 dicembre 2011 dell'Unità Tecnica di Cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia ad Asmara, Eritrea e l'apertura della sezione distaccata a decorrere dal 1° gennaio 2012, dipendente dalla Sede UTL di Khartoum, Sudan;

Visto il messaggio dell'Ambasciata d'Italia ad Asmara n.123 del 20 gennaio 2014, con il quale è stata avanzata una proposta di chiusura dell'Ufficio di cooperazione di Asmara, sezione distaccata dell'UTL di Khartoum entro il 30 giugno 2014;

Rilevata l'attuale esigenza di chiudere al 30 giugno 2014 l'Ufficio di Cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia ad Asmara, Eritrea (sezione distaccata della UTL di Khartoum, Sudan);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La chiusura al 30 giugno 2014 dell'Ufficio di Cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia ad Asmara, Eritrea, sezione distaccata dipendente dalla Sede UTL di Khartoum, Sudan.



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 4 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n.49 sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n.49/87, approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.46 dell' 8 giugno 2004 con il quale è stato approvato il finanziamento dell'iniziativa di Cooperazione in Etiopia denominata "Contributo Italiano al programma di Sviluppo del Settore Educativo (ESDP) - Componente *Post Graduate Program* (PGP), per un importo complessivo di Euro 2.677.100,00;

Considerato che nell'ambito del finanziamento dell'iniziativa di cui sopra era previsto un Fondo di Gestione in loco dell'ammontare di Euro 95.100,00 suddiviso in tre annualità che è stato completamente speso tra il 2007-2010;

Rilevato che a partire dal 2011 la componente PGP del Programma è stata gestita e monitorata facendo ricorso al fondo in loco disponibile nell'ambito delle altre due componenti del contributo italiano all'ESDP: *Capacity Building* Istituzionale ed Educazione Primaria (CBPE) e Rafforzamento del sistema di formazione professionale (DTTTL);

Considerato che tale iniziativa è ancora in corso di esecuzione e che lo stato di avanzamento del progetto presenta risultati positivi;

Considerato che si renderà necessario estendere la validità dell'Accordo Intergovernativo relativo a tale componente per consentire la conclusione dell'iniziativa;

Considerata la necessità di rifinanziamento del citato Fondo allo scopo di assicurare la presenza del personale locale a supporto della struttura di coordinamento e monitoraggio denominata *Project Monitoring Unit* (PMU) e per coprire i costi di funzionamento fino al termine delle attività;

Considerato che l'iniziativa contribuisce alla realizzazione dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O3/T1 – Tipo di aiuto slegato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvato il rifinanziamento del Fondo in loco per l'iniziativa di cooperazione in **Etiopia** denominata “Contributo Italiano al programma di Sviluppo del Settore Educativo (ESDP) - Componente *Post Graduate Programme* (PGP)”, per un importo complessivo di Euro 125.000,00, a valere sul capitolo di spesa 2182/0400 del C.d.R. “Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo” del Ministero degli Affari Esteri, così suddiviso:

Anno 2014 - Euro 63.450,00

Anno 2015 - Euro 61.550,00

AID 007482.05.3



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 5 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n.49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare gli artt. 9, comma 4, lettera e), 17, 21 e 22;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n.177;

Visto la delibera del Comitato Direzionale n.70 dell'8 maggio 2013, con la quale si approva l'iniziativa "Sostegno alla trasformazione e alla crescita economica in Etiopia attraverso il miglioramento del clima degli investimenti";

Visto il successivo "Administration Agreement" firmato ad Addis Abeba il 4 ottobre .2013 tra il Ministero degli Affari Esteri e l'*International Finance Corporation* (IFC), relativo all'iniziativa sopracitata;

Considerato che l'invio di un esperto in lunga missione si rende necessario per seguire il programma e valorizzare il contributo italiano e, in generale, assistere il Direttore dell'Unità Tecnica Locale / Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba nello svolgimento delle attività previste per il Programma: "Sostegno alla trasformazione e alla crescita economica in Etiopia attraverso il miglioramento del clima degli investimenti";

Vista la delibera del Comitato Direzionale n.10 del 15 marzo 2010, che approva la nuova procedura per le lunghe missioni del personale esterno;

Considerato che la delibera n.70 dell'8 maggio 2013 prevede un finanziamento complessivo di Euro 1.280.000,00 di cui Euro 300.000,00 per la componente Fondo Esperti;

Visti gli esiti della procedura di selezione 8/2/MEL/2013 - pubblicata sul bollettino DIPCO il 31 dicembre 2013 - che ha identificato quale vincitore il candidato Andrea Ghione;

Considerato che l'iniziativa in questione corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) O8 (Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo) T2 (Sviluppare un sistema commerciale e finanziario più aperto, regolamentato, prevedibile e non discriminatorio).
Tipo di aiuto: legato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

È approvata la lunga missione dell'esperto di seguito indicato:

ANDREA GHIONE – Privato – “Sostegno alla trasformazione e alla crescita economica in Etiopia attraverso il miglioramento del clima degli investimenti” - periodo della missione: 12 mesi. - importo presunto Euro 165.500,00 - Capitolo 2182/0400 del C.d.R. “Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo” del Ministero degli Affari Esteri - anno finanziario 2014.

AID 10023.02.0



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 6 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n.49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare gli artt.9, comma 4, lettera e), 17, 21 e 22;

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge n.49/87, approvato con D.P.R. del 12 aprile 1988 n.177;

Vista la delibera del Comitato Direzionale n.10 del 15 marzo 2010, che approva la nuova procedura per le lunghe missioni del personale esterno;

Visto il parere favorevole del Comitato Direzionale n.10 del 21 dicembre 2007, con il quale si approva la componente a credito di aiuto per euro 20.000.000,00 per l'iniziativa "Ghana - Fondo a sostegno dello sviluppo del Settore Privato II fase";

Vista la delibera del Comitato Direzionale n.189 del 21 dicembre 2007, con la quale si approva la componente a dono dell'iniziativa sopracitata per un importo complessivo di Euro 2.000.000,00, di cui Euro 900.000,00 per la componente Fondo esperti;

Visto l'Atto del Direttore Generale n.28 del 31 gennaio 2013, con il quale si conferma la validità della delibera n.189 sopracitata relativamente alla componente Fondo Esperti, limitatamente all'importo di Euro 442.888.53;

Considerato che la summenzionata iniziativa è ancora in corso di esecuzione e che la prima parte è stata coordinata da un esperto esterno presente in loco dal febbraio 2009 ad aprile 2013;

Visti gli esiti della procedura di selezione 7/2/SAN/2013 - pubblicata sul sito della DGCS il 24 gennaio 2013 - che ha identificato quale vincitore il candidato Igor Marcialis;

Considerato che l'iniziativa in questione corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) O8 (Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo) - T2 (Sviluppare un sistema commerciale e finanziario più aperto, regolamentato, prevedibile e non discriminatorio).
Tipo di aiuto: legato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvata la lunga missione dell'esperto di seguito indicato:

IGOR MARCIALIS - Privato - “Programma a sostegno dello sviluppo del settore privato - *Ghana Private Sector Development Facility (GPSDF)*” - periodo della missione: 12 mesi - importo presunto: Euro 137.914,10 - Capitolo 2182/0400 del C.d.R. “Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo” del Ministero degli Affari Esteri - anno finanziario 2014.

AID 7301.06.6



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 7 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n.49/87, approvato con il DPR 12 aprile 1988, n.177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.92 del 29 novembre 2006 con cui è stata approvata l'iniziativa "Gibuti - Nuovo Ospedale di Balbalà - per un importo complessivo di euro 9.222.335,00 di cui euro 687.500,00 per la componente "Fondo Esperti";

Visto l'Atto del Direttore Generale n.217 del 09 luglio 2009 con cui è stata confermata la validità della predetta delibera del Comitato Direzionale n.92 del 29 novembre 2006 per la componente "Fondo Esperti", confermata sempre con Atto del Direttore Generale n.38 del 19 marzo 2012;

Considerato che tale iniziativa è ancora in corso di esecuzione, in quanto il progetto ha incontrato notevoli problemi con periodi di stasi operative che hanno provocato ritardi nelle attività;

Considerato che la l'iniziativa si concluderà, presumibilmente, nel mese di luglio 2014;

Rilevata la necessità di rifinanziare la sopracitata componente "Fondo Esperti" al fine di garantire la presenza di esperti esterni che, anche con brevi missioni, assicurino il corretto svolgimento di tutte le attività rimanenti tra cui il monitoraggio delle attività relative alle opere civili ed il completamento delle gare d'appalto;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O4 - Ridurre la mortalità infantile - T1 - Ridurre di 2/3 fra il 1990 e il 2015 il tasso di mortalità infantile sotto i cinque anni - Tipo di aiuto: legato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

È approvato il rifinanziamento della componente Fondo Esperti per l'iniziativa di cooperazione a **Gibuti** denominata "Nuovo Ospedale di Balbalà", per un importo complessivo di Euro 60.000,00, a valere sul capitolo di spesa 2182/0400 del C.D.R. Cooperazione allo Sviluppo - Ministero degli Affari Esteri - esercizio finanziario 2014.

AID 7923.05.3



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 8 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n.49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, commi 1 e 2, l'art. 2, comma 3 lett. c);

Visto il Regolamento di Esecuzione della Legge n.49/87, approvato con il D.P.R. 12 aprile 1988, n.177;

Vista la richiesta del Governo del Kenya del 22 marzo 2010 di richiesta di assistenza tecnica nella realizzazione delle politiche di efficacia dell'aiuto;

Visto il successo delle precedenti fasi del Programma di efficacia dell'aiuto, e la volontà di estenderlo, con una nuova fase, per un ulteriore biennio, nei tre paesi di competenza dell'UTL di Nairobi (Kenya, Tanzania e Somalia);

Considerata la proposta di ampliamento della competenza della UTL di Nairobi anche alle attività di cooperazione in Uganda, sottoposta all'odierna riunione del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che il programma si propone di sostenere l'attuazione delle politiche sull'efficacia dell'aiuto in Kenya, Somalia, Tanzania e Uganda e garantire l'adempimento degli impegni assunti a livello intenzionale dall'Italia nell'ambito della Dichiarazione di Parigi del 2005 e dell'Agenda di Accra del 2008;

Considerato che l'iniziativa corrisponde prevalentemente al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio (MDG) n. 08 (Sviluppare una *partnership* globale per lo sviluppo) T1 - tipo di Aiuto slegato al 13% (il personale è legato a provenienza UE);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la costituzione di un fondo in loco della durata di 24 mesi presso la nostra **UTL di Nairobi** (Kenya), competente anche per Somalia, Tanzania e Uganda, per il programma denominato: "Progetto di sostegno alle politiche sull'efficacia dell'aiuto allo sviluppo per il Kenya, Tanzania, Somalia e Uganda – III Fase" per un importo complessivo di Euro 335.800,00, a valere sul Capitolo di spesa 2182/0400 della U.p.B. n. 9 del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo secondo la seguente ripartizione:

Anno 2014 Euro 167.900,00

Anno 2015 Euro 167.900,00

AID 9460.01.0



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 9 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare gli artt. 9, 10 quarto comma, 12, 13, 16 e 17;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.220 del 17 dicembre 2013, con la quale è stata approvata l'adozione delle nuove disposizioni riguardanti l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture locali della Cooperazione allo sviluppo (Unità Tecniche Locali, Regionali e Sezioni Distaccate);

Vista la Delibera del Direttore Generale della DGCS n.142 del 17 marzo 1995, relativa alla costituzione del GSO (Gruppo di Supporto Operativo) a Nairobi con estensione di competenza in Somalia;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.97 del 13 ottobre 1997 relativa alla costituzione dell'Unità Tecnica di Cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia a Nairobi;

Visto il Decreto del Direttore Generale 1997/128/44297/2 del 20 novembre 1997 d'istituzione dell'UTL a Nairobi, Kenya;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.92 del 30 luglio 2007, con la quale sono state estese le competenze territoriali dell'Unità tecnica di cooperazione costituita presso l'Ambasciata d'Italia a Nairobi, Kenya, anche alle attività di cooperazione in Tanzania.

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.187 del 15 dicembre 2010, relativa alla chiusura dell'UTL a Kampala (Uganda) al 31 dicembre 2011;

Rilevata l'attuale esigenza di ampliare la responsabilità regionale dell'Ufficio Tecnico di Cooperazione (Unità Tecnica Locale - UTL) presso l'Ambasciata d'Italia a Nairobi, Kenya, tenuto conto del numero e dell'importanza delle iniziative di Cooperazione presenti e future;

Considerata la posizione favorevole dell'UTL a Nairobi, sia per il monitoraggio della regione, sia per l'affinità dei temi trattati nel paese di accreditamento, sia per la centralità nella Regione;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'ampliamento dell'area di competenza dell'Unità Tecnica Locale presso l'Ambasciata d'Italia a **Nairobi** alla regione comprendente i seguenti Paesi: Kenya, Somalia, Tanzania ed Uganda.



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Parere n. 1 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 49/87, n.49, ed in particolare l'art.7, così come novellato dall'art. 7 del D.L. 69/13, convertito in Legge n. 98 del 9 agosto 2013;

Vista la Delibera CIPE n.92 del 6 novembre 2009 e la delibera del Comitato Direzionale n.164 de 16 dicembre 2009;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.108 del 18 ottobre 2012;

Sulla base della documentazione predisposta ed acquisita agli atti della presente riunione;

Esprime Parere Favorevole

Alla seguente iniziativa suscettibile di essere finanziata a valere sul Fondo di Rotazione: "Credito agevolato al Consorzio Etimos S.C. per il parziale finanziamento del capitale di rischio investito nell'impresa mista italo-senegalese "ETIMOS AFRICA S.A".

Impresa Beneficiaria: Consorzio ETIMOS S.C.

Stanziamiento: fino al controvalore in Euro dell'importo massimo di FCFA 344.260.000

Paese: Senegal

Condizione : la DGCS, entro tre anni a partire dalla data della firma del contratto del presente finanziamento, darà incarico nel rispetto delle norme vigenti, di effettuare una valutazione indipendente a campione sul livello dei tassi applicati dalle società di micro finanza locali ai beneficiari finali.



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 10 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, comma 2, l'art. 2, commi 1 e 3 lett. b) e d);

Visto il Regolamento di esecuzione della citata Legge n. 49/87, approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Legge del 01 febbraio 2013 n. 12, "Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 28 dicembre 2012, n. 227, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione;

Vista l'appello "Somalia" dell'ICRC (Comitato Internazionale della Croce Rossa) nell'ambito degli appelli emergenza per il 2014, che riflette la più ampia strategia dell'Organizzazione in questione nel Paese volta a sostenere le fasce più svantaggiate delle popolazioni locali;

Considerata l'opportunità, condivisa dall'Ambasciata/UTL di Nairobi, di concedere il contributo richiesto;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio n. (MDG) O1 "Sradicare la povertà estrema e la fame", T3- tipo di Aiuto, slegato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo volontario a ICRC, per la realizzazione del programma in **Somalia** denominato "Miglioramento della resilienza rispetto alle catastrofi naturali e al conflitto per le comunità della Somalia centro-meridionale" per l'importo di Euro 500.000,00 a valere sul Capitolo di spesa 2180/0400 - C.d.R. Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri - l'esercizio finanziario 2014.

AID 010253.01.4



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 11 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare l'art. 1, comma 2, l'art. 2, commi 1 e 3 lett. b);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con il DPR del 12 aprile 1988 n. 177;

Visto il D.L. 10 ottobre 2013, n. 114 (in G.U. n. 238 del 10 ottobre 2013) - Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione”;

Visto l'Appello straordinario UN (*Humanitarian Country Team*) denominato “*Response Plan - South Sudan Crisis*” ;

Vista la richiesta di contributo del Pam *all'Emergency Operation* (EMOP), del 15 gennaio 2014, nel quadro di detto Appello;

Considerata l'opportunità, condivisa con la nostra Ambasciata/UTL di Addis Abeba, competente per il Sud Sudan, di utilizzare i fondi residui del Decreto Missioni 2013 in Sud Sudan per attività umanitarie, come peraltro avverrà per i nuovi fondi del Decreto Missioni 2014;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio prevalente MDG O1 (sradicare la povertà estrema e la fame) target T3 (dimezzare, entro tra il 1990 e il 2015, la percentuale di persone che soffre la fame) - tipo di Aiuto: slegato al 100%;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo volontario a favore del PAM, per la realizzazione del programma in **Sud Sudan** denominato “Risposta all'appello di Wfp a favore degli sfollati e della popolazione colpita dalla Crisi nel Quadro del *South Sudan Crisis Response Plan*”, per l'importo di € 500.000,00, a valere sul Capitolo di spesa 2180/0400 del C.d.R del Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - per l'esercizio 2014.

AID 10241.01.1



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 12 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n.49/87, approvato con il DPR del 12 aprile 1988, n.177, ed in particolare l'art.18, comma 1, lettera b;

Vista la Delibera n.71 del 17 giugno 2010 dal titolo "Borse di studio universitarie e post-universitarie in favore dei P.V.S.";

Vista la Delibera n.89 del 27 giugno 2012 a firma Direttore Generale della Cooperazione allo Sviluppo che approva il rifinanziamento del programma relativo alla concessione e al rinnovo delle borse di studio conferite dalla DGCS;

Considerato che la summenzionata iniziativa è ancora in corso;

Vista la Valutazione Tecnica dell'UTC n.0024148 del 03 febbraio 2014;

Rilevata la necessità di provvedere al rifinanziamento dell'iniziativa;

Considerato che l'iniziativa risponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio n. O8 "Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo" – Target T5;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Il rifinanziamento dell'iniziativa "Borse di studio universitarie e post-universitarie in favore di cittadini provenienti dall'Africa sub-sahariana" per un importo complessivo di Euro 72.000,00, a valere sul Capitolo di Spesa 2184/0400 del C.d.R. "Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo" del Ministero degli Affari Esteri così ripartito:

Borse di studio n. AID 9878/01/3
Anno 2014 €71.600,00
Assicurazione n. AID 9878/02/4
Anno 2014 €400,00



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Parere n. 2 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il parere favorevole espresso in data 2 settembre 2008 dal Comitato Direzionale allo stanziamento di un credito di aiuto pari ad Euro 100.000.000 con un tasso di concessionalità del 50% a fronte del programma di rivitalizzazione del settore agricolo e dei servizi ad esso collegati;

Considerato che l'iniziativa "Iraq – Programma di rivitalizzazione del settore agricolo e dei servizi ad esso collegati" trae origine dal Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione sottoscritto a Roma il 23 gennaio 2007 tra il Governo italiano ed il Governo iracheno;

Vista la nota informativa predisposta dalla DGCS a sostegno della revoca parziale dell'impegno concernente il credito di aiuto pari ad Euro 60 milioni destinato al Ministero dell'Agricoltura Iracheno ed acquisita agli atti della presente riunione, in ragione della mancata conclusione delle procedure di licitazione da parte irachena;

Esprime parere favorevole

Alla revoca parziale con decorrenza dal 15 aprile 2014, dell'impegno di cui all'iniziativa "**Iraq** – Programma di rivitalizzazione del settore agricolo e dei servizi ad esso collegati" a credito di aiuto, per Euro 60.000.000, destinati al Ministero dell'Agricoltura Iracheno per l'acquisto di macchinari ed attrezzature di origine Italiana e prodotti in Italia.

AID 9099.01.06;



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 13 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Visto l'art. 12 della L.241/1990;

Vista la Legge 09 dicembre 2013, n. 135, Legge di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 114 del 14 ottobre 2013, recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e stabilizzazione";

Visto il D.L del 16 gennaio 2014 n. 2, che autorizza interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace sino dal 01 gennaio 2014 al 30 giugno 2014;

Considerato che il Governo italiano è uno dei donatori impegnati nella ricostruzione e nello sviluppo dell'Iraq, con lo scopo di migliorare le condizioni sociali ed economiche del popolo iracheno;

Tenuto conto che il contributo si inquadra nell'ambito degli impegni presi dal Governo italiano a Sharm el Sheik il 3 maggio 2007 per il sostegno *all'International Compact with Iraq* (ICI) e confermati in occasione della Conferenza di Stoccolma del 29.05.2008 nell'ambito del sostegno *all'International Compact with Iraq* (ICI);

Considerato che il contributo all'UNHCR è volto al miglioramento sostenibile delle condizioni di vita dei rifugiati del Camp Hurriya, ed ad una loro risolutiva sistemazione nei Paesi terzi, con particolare riferimento alle priorità strategiche globali 4 (*Basic needs and essential services*), 5 (*Community participation and self management*) e 6 (*Durable solutions*) di cui all'Appello congiunto UNHCR-UNAMI (UNOPS) diffuso da Palazzo delle Nazioni Unite di Ginevra il 5 dicembre scorso;

Alla luce della richiesta formale avanzata dal *Special Representative of the Secretary General United Nations Assistance Mission for Iraq* (UNAMI) il 19 gennaio 2014;

Tenuto Conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio 1 (Sradicare la povertà estrema e la fame) Target 1 e 2 - Obiettivo del Millennio 3 (Promuovere parità di genere e l'autonomia delle donne) Target 3 - Obiettivo del Millennio 7 (Assicurare la sostenibilità ambientale) Target 5 – Obiettivo di Sviluppo del Millennio 8 (Sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo) Target 8 e 9;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il contributo volontario di € 200.000,00 a favore dell'UNHCR nell'ambito del sostegno *all'International Compact with Iraq (ICI)*, a valere sul Capitolo di bilancio 2180/3300, P.G. 5 dello stato di previsione della Cooperazione allo Sviluppo - Ministero degli Affari Esteri per l'Esercizio Finanziario 2013.

Finanziamento: Slegato

AID 9037.23.2



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 14 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Visto l'art. 12 della L.241/1990

Vista la Legge 09 dicembre 2013, n. 135, Legge di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 114 del 14 ottobre 2013, recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e stabilizzazione";

Visto il D.L del 16 gennaio 2014 n. 2, che autorizza interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace sino dal 01 gennaio 2014 al 30 giugno 2014;

Tenuto conto della Strategia di Sviluppo Nazionale 2010-2014, che ha visto coinvolti i Ministeri dell'Agricoltura e delle Risorse Idriche nel processo di rafforzamento istituzionale delle proprie risorse umane;

Considerato che la stessa Strategia prevede che il 10% degli investimenti nel Paese sono dedicati al settore agricolo;

Considerato che l'iniziativa in Iraq denominata "Sviluppo sostenibile del settore olivicolo-oleario nella regione del Kurdistan" recepisce le Linee Guida e gli indirizzi di programmazione della Cooperazione Italiana allo Sviluppo nel triennio 2013-2015 ed in particolare le priorità geografiche della Cooperazione Italiana;

Viste le tre iniziative DGCS realizzate in collaborazione con l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari volte a contribuire allo sviluppo rurale, alla valorizzazione delle tipicità e attività pilota di aggregazione di produttori per la valorizzazione delle filiere olivicolo olearie in Medio Oriente;

Considerato che è in assoluto la prima iniziativa della Cooperazione Italiana in Kurdistan focalizzata sul settore olivicolo-oleario, che si inserisce nell'ottica prioritaria di *Capacity Building* dell'Istituzione regionale preposta all'elaborazione delle politiche agricole e alla programmazione del settore agricolo, nonché di *Capacity Development* del settore privato;

Tenuto conto delle tematiche di rilievo della presente proposta come l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione della fertilità del terreno;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo del Millennio O1 (Sradicare la povertà estrema e la fame), T2 (Garantire una piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti, compresi donne e giovani) e O7 (Assicurare la sostenibilità ambientale), T1 (Integrare i principi dello sviluppo sostenibile all'interno delle politiche e dei programmi dei Paesi e di invertire la perdita di risorse ambientali);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Si approva l'iniziativa in **Iraq** denominata "Sviluppo sostenibile del settore olivicolo-oleario nella regione del Kurdistan", a valere sul Capitolo di bilancio 2180/3300, P.G. 5 dello stato di previsione della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri per l'Esercizio Finanziario 2013, per un ammontare complessivo pari a €789.874,00.

Il finanziamento sarà erogato all'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, attraverso gli strumenti previsti dall'art. 17 del DPR 177/88.

AID 10242.01.3



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 15 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177;

Visto l'art. 12 della L.241/1990;

Vista la Legge 09 dicembre 2013, n. 135, Legge di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 114 del 14 ottobre 2013, recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e stabilizzazione";

Visto il D.L del 16 gennaio 2014 n. 2, che autorizza interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace sino dal 01 gennaio 2014 al 30 giugno 2014;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 43 del 12.3.2013 con la quale è stata approvata l'iniziativa in Iraq denominata "Coordinamento Paese" per un importo complessivo di Euro 690.000,00 sul 2013;

Considerato che l'iniziativa ha l'obiettivo di contribuire alla realizzazione del piano di ricostruzione del Paese programmato nella Strategia Nazionale di Sviluppo irachena, favorendo la realizzazione delle attività di Cooperazione italiana in Iraq riguardo a iniziative in corso o di nuova attuazione e di coadiuvare l'Ambasciata d'Italia a Baghdad e l'Ufficio di Cooperazione presso il Consolato italiano ad Erbil, con funzioni di assistenza tecnica alle autorità locali e di coordinamento;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 (Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo), T1 (rivolgersi ai bisogni specifici dei paesi meno avanzati);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvato il finanziamento di €517.000,00 per l'iniziativa in **Iraq** denominata "Coordinamento Paese 2014", a valere sul Capitolo di bilancio 2182/3300, P.G. 6 dello stato di previsione della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - Ministero degli Affari Esteri per l'Esercizio Finanziario 2014, l'importo totale è così suddiviso:

AID. 9655.01.5: Fondo Esperti: €274.000,00
AID. 9655.02.6: Fondo in loco: € 28.000,00
AID. 9655.03.0: Task Force Iraq: €215.000,00

AID 9655



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 16 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177, in particolare l'art. 15;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 321 del 3 ottobre 2006 con la quale è stata approvata l'iniziativa in Tunisia denominata "Progetto di Riqualficazione urbana del quartiere "Piccola Sicilia" di Tunisia: zona prioritaria" per un importo complessivo di € 780.000,00, così ripartito: Fondo Esperti €125.000,00; Finanziamento al Governo (ex art. 15 DPR 177/88) €655.000,00;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 364 del 22 novembre 2006 con la quale è stata approvata l'iniziativa in Tunisia denominata "Restauro e Riabilitazione del Presbiterio di Santa Croce in Centro Mediterraneo delle arti applicate", per un importo complessivo di € 430.388,00, così ripartito: Finanziamento al Governo (ex art. 15 DPR 177/88) € 414.736,00; Fondo in loco € 15.625,00;

Visto il Protocollo di Accordo firmato a Tunisi il 16 maggio 2007 tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica tunisina e prorogato fino al 31 dicembre 2014 per l'iniziativa "Restauro e Riabilitazione del Presbiterio di Santa Croce in Centro Mediterraneo delle arti applicate";

Tenuto conto che l'iniziativa Presbiterio di Santa Croce si inserisce in un programma di salvaguardia del patrimonio storico-artistico e monumentale della Medina di Tunisi;

Considerato che la Municipalità di Tunisi ha in più occasioni fatto stato della necessità di completare le attività previste anche con il restauro della Chiesa di Santa Croce;

Tenuto conto che nel corso della missione DGCS svoltasi a Tunisi dal 14 al 17 maggio 2013, le Autorità locali hanno ufficialmente espresso la necessità di orientare i fondi già erogati (ex art. 15 DPR 177/88) per l'iniziativa "Piccola Sicilia" pari a €655.000,00, non più prioritaria per il Governo tunisino, a favore dell'iniziativa di Restauro e Riabilitazione del Presbiterio di Santa Croce in Centro Mediterraneo per consentire anche il recupero e l'allestimento della Chiesa di Santa Croce;

Vista la Nota Tecnica trasmessa dall'UTC con appunto 23564 del 31 gennaio 2014;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio 8 (Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo), T1 (Rivolgersi ai bisogni più specifici dei paesi meno avanzati, di quelli privi di sbocco al mare e dei piccoli stati insulari in via di sviluppo);

Tenuto conto che, contestualmente si procede con separata delibera alla chiusura dell'iniziativa in Tunisia denominata "Progetto di Riqualificazione urbana del Quartiere "Piccola Sicilia di Tunisia" (AID 8398).

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

1. E' approvato l'utilizzo da parte delle Autorità tunisine dei fondi già erogati (ex Art. 15 DPR 177/88) di €655.000,00 , per realizzare ulteriori interventi finalizzati al restauro e riqualificazione anche della Chiesa del Compensorio di Santa Croce (Aid n. 8486.01.5), a valere sui fondi che si rendono disponibili con la chiusura dell'iniziativa in Tunisia denominata "Progetto di Riqualificazione urbana del quartiere "Piccola Sicilia"di Tunisia".
2. Si approva il finanziamento di € 125.000,00 per la componente Fondo Esperti, nell'ambito dell'iniziativa in **Tunisia** denominata "Restauro e Riabilitazione del Presbiterio di Santa Croce in Centro Mediterraneo delle arti applicate" a valere sul capitolo di bilancio 2182/300 dell'Unità Previsionale del Ministero degli Affari Esteri – Cooperazione allo Sviluppo. Finanziamento legato.

AID 8486.03.0



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 17 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n. 177, in particolare l'art. 15;

Vista la Delibera del Direttore Generale n. 321 del 3 ottobre 2006 con la quale è stata approvata l'iniziativa in Tunisia denominata "Progetto di Riqualificazione urbana del quartiere "Piccola Sicilia" di Tunisia" (AID 8398) per un importo complessivo di €780.000,00, così ripartito: Fondo Esperti €125.000,00; Finanziamento al Governo (ex art. 15 DPR 177/88) €655.000,00;

Visto il Protocollo di Accordo firmato a Tunisi il 16 maggio 2007 tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica tunisina;

Tenuto conto che l'obiettivo dell'iniziativa era lo sviluppo urbano della città di Tunisi e alla riqualificazione del quartiere "Piccola Sicilia", dividendo l'intervento in due fasi: i) elaborazione degli studi; ii) realizzazione;

Considerato che a causa dello stallo delle attività progettuali, le Autorità locali hanno presentato una nuova ipotesi progettuale per il restauro di alcuni edifici di proprietà privata, che non ha potuto essere oggetto di intervento con i fondi della Cooperazione allo sviluppo;

Tenuto conto che le Autorità tunisine hanno sottolineato nella riunione del Comitato di Coordinamento del 19 giugno 2012 che l'iniziativa non è più prioritaria per il Paese;

Tenuto conto che nel corso della missione DGCS svoltasi a Tunisi dal 14 al 17 maggio 2013, le Autorità locali hanno ufficialmente espresso la necessità di orientare i fondi già erogati (ex art. 15 DPR 177/88) per l'iniziativa "Piccola Sicilia" pari a €780.000,00, non più prioritaria per il Governo tunisino, a favore dell'iniziativa di Restauro e Riabilitazione del Presbiterio di Santa Croce in Centro Mediterraneo per consentire anche il recupero e l'allestimento della Chiesa di Santa Croce;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La chiusura dell'iniziativa in **Tunisia** denominata "Progetto di Riqualificazione urbana del quartiere "Piccola Sicilia" di Tunisia"

AID 8398



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 18 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare gli artt. 9, 10 quarto comma, 12, 13, 16 e 17;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 220 del 17 dicembre 2013, con la quale è stata approvata l'adozione delle nuove disposizioni riguardanti l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture locali della Cooperazione allo sviluppo (Unità Tecniche Locali, Regionali e Sezioni Distaccate);

Vista la delibera del Comitato Direzionale n. 181 del 17 novembre 2000 e successivo Dm n.2000/342/5710/6 del 23 novembre 2000 con cui è stata costituita l'Unità tecnica di cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia a Belgrado (Serbia);

Vista la delibera del Comitato Direzionale n. 76 del 24 aprile 2008 di estensione delle competenze territoriali dell'Unità Tecnica di cooperazione costituita presso l'Ambasciata d'Italia a Belgrado (Serbia) anche alle attività di cooperazione in Kosovo;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 52 del 12 marzo 2013 relativa alla chiusura dell'Unità Tecnica di Cooperazione presso l'Ambasciata d'Italia a Belgrado;

Considerata la necessità di mantenere uno stretto monitoraggio delle attività di cooperazione in Kosovo;

Considerata la posizione favorevole dell'UTL a Tirana;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'ampliamento dell'area di competenza dell'Unità Tecnica Locale presso l'Ambasciata d'Italia a **Tirana** alle attività di cooperazione in Kosovo.



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 19 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare gli artt. 9, 10 quarto comma, 12, 13, 16 e 17;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.220 del 17 dicembre 2013, con la quale è stata approvata l'adozione delle nuove disposizioni riguardanti l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture locali della Cooperazione allo sviluppo (Unità Tecniche Locali, Regionali e Sezioni Distaccate);

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.74 del 9 ottobre 2006 relativa alla costituzione dell'UTL di Beirut in Libano;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.68 del 14 giugno 2007 con cui si estende la competenza territoriale dell'UTL di Beirut ai programmi di cooperazione in Siria;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.68 del 14 giugno 2007 con cui si estende la competenza territoriale dell'UTL di Gerusalemme ai programmi di cooperazione in Giordania;

Rilevata la sopravvenuta esigenza di estendere le competenze territoriali dell'UTL di Beirut alle attività di cooperazione in Giordania in considerazione dell'affinità dei temi trattati;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'ampliamento dell'area di competenza dell'Unità Tecnica Locale presso l'Ambasciata d'Italia a **Beirut** alle attività di cooperazione in Giordania e in Siria.



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 20 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare gli artt. 9, 10 quarto comma, 12, 13, 16 e 17;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87, approvato con il DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.220 del 17 dicembre 2013, con la quale è stata approvata l'adozione delle nuove disposizioni riguardanti l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture locali della Cooperazione allo sviluppo (Unità Tecniche Locali, Regionali e Sezioni Distaccate);

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.150 del 15 giugno 1988 relativa alla costituzione dell'UTL di Tunisi in Tunisia;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n. 105 del 18 ottobre 2012 che ha esteso le competenze dell'UTL di Tunisi alle attività di cooperazione in Libia e Marocco;

Visto il Messaggio n.198 del 24 gennaio 2014, con il quale l'Ambasciata d'Italia a Rabat comunica il nulla osta delle autorità marocchine circa il proprio accreditamento secondario presso la Repubblica Islamica della Mauritania;

Rilevata l'esigenza di estendere le competenze territoriali dell'UTL di Tunisi alle attività di cooperazione in Mauritania in coerenza con il passaggio di accreditamento secondario della Mauritania all'Ambasciata a Rabat;

Considerata la dipendenza di Rabat, per gli aspetti di cooperazione, dall'UTL di Tunisi;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

L'ampliamento dell'area di competenza dell'Unità Tecnica Locale presso l'Ambasciata d'Italia a **Tunisi** alle attività di cooperazione in Mauritania, Libia e Marocco.



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 21 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge del 26 febbraio 1987, n.49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo, in particolare l'art. 2, comma 3 (b);

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n.49/87 approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Considerato il Decreto Legge n. 2 del 16 gennaio 2014, recante "Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

Considerato il Programma birmano *National Community Driven Development Program* (NCDDP), gestito dal Ministero dell'Allevamento e Pesca (MoLFRD) attraverso il proprio Dipartimento per lo Sviluppo Rurale (DRD) con funzione di ente esecutore e di stazione appaltante e sostenuto a dono dalla Banca Mondiale con 80 milioni di USD e dal Governo birmano con 6,3 milioni di USD;

Considerato che la Banca Mondiale svolge già il ruolo di assistenza tecnica nel quadro del Programma NCDDP;

Vista la lettera di richiesta delle Autorità birmane datata 11 ottobre 2013 relativa alla concessione di un credito di aiuto totalmente slegato nel settore dello sviluppo rurale e in particolare per il finanziamento parallelo del programma NCDDP;

Vista la Valutazione UTC contenuta nella Nota Tecnica della DGCS/UTC;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS e presente agli atti della presente riunione

Delibera

il finanziamento complessivo a dono di €794.200,00 (settecentonovantaquattromila-duecento/00) a favore dell'iniziativa in **Myanmar** denominata "Contributo italiano all'ampliamento dell'iniziativa *National Community Driven Development Project*", così ripartito:

	N. AID	Importo	Grado di Slegamento
Contributo volontario alla Banca Mondiale	10244.02.1	€730.000,00	Slegato
Fondo Esperti	10244.03.2	€64.200,00	Legato

Il finanziamento graverà sui cap. 2180 e 2182 per l'esercizio finanziario 2014.

Obiettivo di Sviluppo del Millennio: O1/T1

Settore OCSE-DAC: 43040

AID 10244



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 3 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 49/87, n. 49 sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di Esecuzione della suddetta Legge 49/87 approvato con D.P.R. del 12 aprile 1988 n.177;

Visto il Programma birmano *National Community Driven Development Program* (NCDDP), gestito dal Ministero dell'Allevamento e Pesca (MoLFRD) attraverso il proprio Dipartimento per lo Sviluppo Rurale (DRD) con funzione di ente esecutore e di stazione appaltante e sostenuto a dono dalla Banca Mondiale con 80 milioni di USD e dal Governo birmano con 6,3 milioni di USD;

Vista la lettera di richiesta delle Autorità birmane datata 11 ottobre 2013 relativa alla concessione di un credito di aiuto totalmente slegato nel settore dello sviluppo rurale e in particolare per il finanziamento parallelo del programma NCDDP;

Vista la Valutazione UTC contenuta nella Nota Tecnica della DGCS/UTC;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime Parere favorevole

alla concessione di un credito di aiuto del valore di Euro 20 milioni per il finanziamento dell'iniziativa denominata come segue:

Paese:	Myanmar
Iniziativa:	“Contributo italiano all'ampliamento dell'iniziativa <i>National Community Driven Development Project</i> ”
Organismo Esecutore:	Ministry of Finance (MoF) e
Organismo realizzatore:	Ministero dell'Allevamento e Pesca (MoLFRD) - Dipartimento per lo Sviluppo Rurale (DRD)
Stanziamento:	fino a €20 milioni
Grado di oncessionalita'	70%
Grado di slegamento	100%

AID10244.01.0



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 22 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo e in particolare gli artt. 1 comma 2; 2, comma 3, lettera e); 5 comma 3; 28 e 29;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n.177 e, in particolare, gli artt. 43 e 44;

Vista la delibera del Comitato Direzionale n. 73 del 9 ottobre 2006 relativa all'approvazione del documento "Progetti promossi da ONG – Procedure di presentazione e gestione"; nonché la successiva delibera n. 6 del 15 marzo 2010 che ne modifica i massimali dei contributi richiedibili da parte delle ONG per la realizzazione di progetti promossi nei PVS di cui al punto 1, della" Sezione I. Ammissibilità e priorità della domanda";

Visto il D.M. n.337 del 15 settembre 2004 recante: "Regolamento di semplificazione delle procedure amministrative relative alle Organizzazioni Non Governative";

Considerata la domanda di riconoscimento di conformità presentata in data 10 dicembre 2014 dall'ONG UMMI, riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 28 della Legge 49/87, per il progetto promosso "Progetto integrato di base socio-sanitario e agricolo nelle comunità Agua Boa e Riacho Do Meio", con una partecipazione della ONG proponente di Euro 72.000 monetario, di Euro 31.581 valorizzato, della controparte di Euro 108.413 e altri apporti di Euro 58.000,00 per un costo totale del progetto di Euro 269.994;

Tenuto conto dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici della DGCS dalla quale emerge che il progetto in questione è redatto conformemente ai requisiti previsti dalla procedure vigenti; che risponde alle linee guida territoriali e tematiche 2012-2014 della Cooperazione Italiana per il Brasile e che presenta evidenti caratteri qualitativi e di sostenibilità;

Considerato che il progetto persegue l'Obiettivo di sviluppo del Millennio O5, Target T1;

Ritenuto che il progetto risulta integrato ed in sinergia con gli interventi della cooperazione italiana;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Si riconosce conforme ai criteri stabiliti dalla Legge n.49/87 il programma di sola conformità promosso dall' Organismo non Governativo, di seguito indicato:

Brasile: AID 010.251/UMMI/BRA “Progetto integrato di base socio-sanitario e agricolo nelle comunità Agua Boa e Riacho Do Meio”

Contributo: Slegato

Obiettivo di Sviluppo del Millennio e target correlati: O5 – T1

Organismo esecutore: UMMI

Importo totale del contributo: 39.600,00 € che andrà a gravare sull'anno finanziario 2014.

Si approva l'assunzione a carico della DGCS della spesa di €39.600 per gli oneri previdenziali e assicurativi del personale volontario di cui è previsto l'impegno nell'ambito del suddetto programma.

L'importo totale del finanziamento di €39.600 graverà sul capitolo di spesa 2181.

AID 10251



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 23 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo e, in particolare;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Nota Verbale del Ministero delle Relazioni Esterne e della Mobilità Umana dell'Ecuador n. MREMH-DRBME-2013-0054-N, qui pervenuta, da ultimo, con messaggio dell'Ambasciata d'Italia a Quito n. 4539 del 4 dicembre 2012;

Considerato che nella suddetta Nota si richiede di avviare un'iniziativa nel campo della tutela della salute alimentare e del controllo e della vigilanza sulla qualità degli alimenti in collaborazione con l'Istituto Italo Latino Americano (IILA) e il Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS);

Valutata l'opportunità di contribuire alla realizzazione dell'iniziativa denominata "Programma di formazione e assistenza tecnica per il miglioramento del sistema di vigilanza e controllo per la sicurezza degli alimenti in Ecuador", che interviene in un settore indicato quale prioritario dal Ministero della Salute ecuadoriano;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 T1;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione di un contributo finalizzato all'Istituto Italo Latino Americano (IILA) di Euro 100.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Programma di formazione e assistenza tecnica per il miglioramento del sistema di vigilanza e controllo per la sicurezza degli alimenti in Ecuador".

Il finanziamento graverà sul capitolo 2180;
Esercizio Finanziario 2014;
Finanziamento di tipo: slegato

AID 10229



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 4 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n.49 ed in particolare l'art.7, così come novellato dall'art. 7 del D.L. 69/13, convertito in legge n. 98 del 9 agosto 2013;

Vista la Delibera CIPE n.92 del 6 novembre 2009 e la delibera del Comitato Direzionale n.164 del 16 dicembre 2009;

Vista la Delibera del Comitato Direzionale n.108 del 18 ottobre.2012;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Esprime parere favorevole

alla seguente iniziativa suscettibile di essere finanziata a valere sul Fondo di Rotazione: "Credito agevolato al Consorzio Etimos S.C. per il parziale finanziamento del capitale di rischio investito nell'impresa mista italo-ecuadoregna "ETIMOS ECUADOR ETIECUAMOS S.A".

Impresa beneficiaria: Consorzio ETIMOS S.C.

Stanziamiento: fino al controvalore in Euro dell'importo massimo di USD 3.869.986,20

Paese: Ecuador

Condizione : la DGCS, entro tre anni a partire dalla data della firma del contratto del presente finanziamento, darà incarico nel rispetto delle norme vigenti, di effettuare una valutazione indipendente relativamente sia all'impiego della quota di capitale sociale dell'impresa mista (finanziata con i fondi del finanziamento in oggetto), sia a campione al livello dei tassi applicati dalle società di micro finanza locali ai beneficiari finali.



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 24 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87 approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il parere del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo n.7 del 24 aprile 2008 relativo alla concessione di un credito di aiuto all'Honduras pari a 24 milioni di euro per la realizzazione dell'Iniziativa "Progetto irriguo nella Valle di Nacaome"

Vista la delibera del Comitato Direzionale n. 61 del 24 aprile 2008 con la quale si approva il contributo finalizzato di euro 3.086.374,25 alla FAO per la realizzazione della componente a dono di assistenza tecnica dell'Iniziativa "HONDURAS – Progetto irriguo nella Valle di Nacaome";

Visto l'Appunto DGCS-UTC n 23558 del 31 gennaio 2014, con il quale l'Unità Tecnica Centrale ha inviato la Nota Tecnica che aggiorna e attualizza i costi e le attività del Programma Honduras – Schema irriguo Valle di Nacaome;

Tenuto conto che gli aggiornamenti suddetti innovano le linee di budget dell'intera Iniziativa, rispetto alla proposta datata 2008, epoca della prima identificazione e formulazione;

Considerato che l'intervento permetterà attraverso la costruzione di un sistema irriguo di distribuire l'acqua su una superficie di circa 4.300 ha. e con la costruzione di paratoie sommitali della diga esistente, permetterà di aumentare la produzione di energia elettrica fino a 80 GW-h/anno;

Tenuto conto che l'Iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo del Millennio O1 – T2; O7 – T9, T11;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

le seguenti variazioni alla Delibera n. 61 del 24.04.2008:

	Componente a dono	Componente a credito	Livello di slegamento
Delibere: N.61/2008 (dono) N.7/2008 (credito)	€ 3.086.374	€ 24.000.000	65 %
Valori aggiornati	€ 210.000	€ 31.192.425	100 %

Il finanziamento dell'iniziativa a dono "Schema irriguo Valle di Nacaome" per un importo complessivo di euro 210.000 sarà così suddiviso:

Fondo Esperti Euro 210.000,00

Euro 70.000,00 per l'Esercizio finanziario 2014

Euro 70.000,00 per l'Esercizio finanziario 2015

Euro 70.000,00 per l'Esercizio finanziario 2016

L'impegno graverà sul cap 2180/0500

Settore OCSE/DAC: 43040 Sviluppo rurale

Tema OCSE/DAC: C20 Approvvigionamento idrico rurale

Gender marker: Gender equality

Rio Markers: R4 Adaptation

OCSE/DAC Policies Objectives: P3 – participatory development/good governance

Climate change adaptation: SI

AID 005134.09.1



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Parere n. 5 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge n. 49/87 approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Visto il parere del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo n.7 del 24 aprile 2008 relativo alla concessione di un credito di aiuto all'Honduras pari a 24 milioni di euro per la realizzazione dell'Iniziativa "Progetto irriguo nella Valle di Nacaome";

Vista la delibera del Comitato Direzionale n.61 del 24 aprile 2008 con la quale si approva il contributo finalizzato di euro 3.086.374,25 alla FAO per la realizzazione della componente a dono di assistenza tecnica dell'Iniziativa "HONDURAS – Progetto irriguo nella Valle di Nacaome";

Visto l'Appunto DGCS-UTC n 23558 del 31 aprile 2014, con il quale l'Unità Tecnica Centrale ha inviato la Nota Tecnica che aggiorna e attualizza i costi e le attività del Programma Honduras – Schema irriguo Valle di Nacaome;

Tenuto conto che gli aggiornamenti suddetti innovano le linee di budget dell'intera Iniziativa, rispetto alla proposta datata 2008, epoca della prima identificazione e formulazione;

Considerato che l'intervento permetterà attraverso la costruzione di un sistema irriguo di distribuire l'acqua su una superficie di circa 4.300 ha. e con la costruzione di paratoie sommitali della diga esistente, permetterà di aumentare la produzione di energia elettrica fino a 80 GW-h/anno;

Tenuto conto che l'Iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di sviluppo del Millennio 01 – T2; 07 – T9, T11;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti;

Esprime Parere favorevole

All'aggiornamento delle linee di credito di aiuto:

HONDURAS – Schema irriguo Valle di Nacaome

Stanziamiento Euro 31.192.425

Livello di slegamento 100%

Organismi esecutori vari

	Componente a dono	Componente a credito	Livello di slegamento
Delib. n.7 del 2008	€ 3.086.374	€ 24.000.000	65 %
Valori aggiornati	€ 210.000	€ 31.192.425	100 %

Settore OCSE/DAC: 43040 Sviluppo rurale

Tema OCSE/DAC: C20 Approvvigionamento idrico rurale

Gender marker: Gender Equality

Rio Markers: R4 adaptation

OCSE/DAC Policies Objectives: P3 – Participatory Development/Good Governance

Climate change adaptation: SI

AID 005134.08.0



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 25 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo e, in particolare, l'art. 2;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Legge di Stabilità 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 28 gennaio 2014 con il quale l'On. Ministro ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

Visto il DM 2014/331/00087/2 del 7 febbraio 2014 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerate le attività di cooperazione dell'UNRWA (U.N. Relief and Work Agency for Palestine Refugees in the Near East) nel fornire assistenza ai rifugiati palestinesi, il cui numero è aumentato, attraverso l'erogazione di servizi di base nel settore sanitario, educativo ed abitativo, nonché di servizi di assistenza sociale ai gruppi più vulnerabili della popolazione rifugiata;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1, O4 e O5 – T1 "Sradicare la povertà estrema e la fame" - "Ridurre la Mortalità infantile", "Migliorare la salute materna" - Finanziamento di tipo slegato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione di un contributo volontario all'UNRWA di €4.000.000,00 (Quattromilioni/00) a sostegno delle attività e dei programmi di cooperazione a valere sulla quota della programmazione multilaterale per l'anno 2014.

Il finanziamento graverà sul capitolo 2180/PG01 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri.

Finanziamento di tipo: slegato

AID 10255.01.1



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 26 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo e, in particolare, l'art. 2;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Legge di Stabilità 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 28 gennaio 2014 con il quale l'On. Ministro ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

Visto il DM 2014/331/00087/2 del 7 febbraio 2014 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerate le attività di cooperazione che l'Istituto Bioversity International (ex IPGRI), ente membro del CGIAR (*Consultative Group on International Agricultural Research*), realizza nell'ambito dello sviluppo sostenibile, attraverso la promozione della ricerca agricola nel campo della biodiversità, al fine di garantire una sempre maggiore sicurezza alimentare e una riduzione della povertà nei PVS;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 e O7 – T1-T2-T3 "Sradicare la povertà estrema e la fame" - "assicurare la sostenibilità ambientale" - Finanziamento di tipo slegato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione di un contributo volontario di €1.200.000,00 (Unmilione duecentomila,00) a favore dell'Istituto *Bioversity International* (ex IPGRI), organismo impegnato nel settore della ricerca agricola nel campo della biodiversità e della sicurezza alimentare a valere sulla quota della programmazione multilaterale per l'anno 2014.

Il finanziamento graverà sul capitolo 2180/PG01 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri.

Finanziamento di tipo: slegato

AID 10256.01.3



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 27 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo e, in particolare, l'art. 2;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Legge di Stabilità 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 28 gennaio 2014 con il quale l'On. Ministro ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

Visto il DM 2014/331/00087/2 del 7 febbraio 2014 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerate le attività di cooperazione che il Dipartimento Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UNDESA) svolge nell'ambito dei programmi di risorse umane per la cooperazione internazionale, in particolare attraverso il Programma Junior Professional Officers e il Programma UN Fellowship, nel settore del rafforzamento istituzionale a favore di Paesi in via di Sviluppo e a sostegno delle iniziative per la definizione dell'agenda di sviluppo post-2015;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 – T1 "Sviluppare una Partnership Globale per lo Sviluppo" - Finanziamento di tipo slegato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione di un contributo volontario all'UNDESA di € 5.083.559,00 a valere sulla quota della programmazione multilaterale per l'anno 2014 per la realizzazione dei programmi nei settori della formazione di risorse umane per la cooperazione internazionale (Programma JPO e Programma UN Fellowship) nonché a sostegno di altre attività nel settore del rafforzamento

istituzionale a favore di Paesi in via di Sviluppo e di iniziative per la definizione dell'agenda di sviluppo post-2015.

Il finanziamento graverà sul capitolo 2180/PG01 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri.

Finanziamento di tipo: slegato

AID 10257.01.5



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 28 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo e, in particolare, l'art. 2;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Vista la Legge di Stabilità 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 148 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

Visto il DM n. 5021/1/BIS del 28 gennaio 2014 con il quale l'On. Ministro ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;

Visto il DM 2014/331/00087/2 del 7 febbraio 2014 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ha provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerate le attività di cooperazione dell'UNHCR impegnato in attività di protezione ai profughi ed ai rifugiati a livello internazionale, garantendo loro l'esercizio del diritto di asilo e di assistenza agli sfollati interni e agli apolidi;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O1 e O4 – T1 e T3 "Sradicare la povertà estrema e la fame" - "Ridurre la Mortalità infantile" - Finanziamento di tipo slegato;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

La concessione di un contributo volontario all'UNHCR di € 1.000.000,00 (Unmilione/00) a sostegno delle attività dell'UNHCR a valere sulla quota della programmazione multilaterale per l'anno 2014.

Il finanziamento graverà sul capitolo 2180/PG01 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri.

Finanziamento di tipo: slegato

AID 10258.01.0



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 29 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare, l'art. 2;

Visto l'art. 15 del Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Considerata la necessità di dare attuazione all'impegno, assunto dal Governo italiano in occasione del Vertice G8 di Genova del luglio 2001 e visto il "pledge" sottoscritto in occasione della Conferenza Internazionale di Washington del 2-3 dicembre 2013 per contribuire al Fondo Globale per la lotta contro l'AIDS, la tubercolosi e la malaria per l'importo di Euro 30.000.000,00 per l'anno 2014;

Visto il Messaggio della Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite riunita a Ginevra n. 502 del 25 febbraio 2014;

Tenuto conto che l'iniziativa risponde alle finalità degli interventi della Cooperazione italiana ed in particolare alle questioni legate alla lotta all'AIDS e alle altre malattie infettive, contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio "06 "Combattere l'AIDS, la Malaria e le altre malattie" – T1 "Arrestare entro il 2015, invertendo la tendenza, la diffusione dell'HIV-AIDS" e T2 "Arrestare entro il 2015, invertendo la tendenza, l'incidenza della malaria e delle altre principali malattie";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo volontario, per l'anno 2014, alla **BANCA MONDIALE** - IBRD (*International Bank For Reconstruction and Development*) di Euro 30.000.000,00, in favore del Fondo Globale per la lotta contro l'AIDS, la tubercolosi e la malaria (GFATM).

Il relativo onere graverà sul cap. 2180/01/0100 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 2014.

Finanziamento di tipo: Slegato

Obiettivo di Sviluppo del Millennio O6 - T1

Settore OCSE-DAC: 13040

AID: 010247.01.6



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO
SVILUPPO

Delibera n. 30 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare, l'art. 2;

Visto l'art. 15 del Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177;

Considerata la necessità di contribuire all'iniziativa "Global Partnership for Effective Development Co-operation" per l'importo di Euro 50.000,00, in particolare per la partecipazione alla preparazione della prima riunione ad alto livello, che si terrà a Città del Messico il 15-16 aprile 2014;

Visto il Messaggio della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'OCSE a Parigi n. 1519 dell'11 novembre 2013;

Tenuto conto che l'iniziativa risponde alle finalità degli interventi della Cooperazione italiana contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio "O8 Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo" – T1 "Rivolgersi ai bisogni specifici dei paesi meno avanzati, di quelli privi di sbocco al mare e dei piccoli stati insulari in via di sviluppo";

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

E' approvata la concessione di un contributo volontario, per l'importo di Euro 50.000,00 per l'anno 2014, all'UNITED NATIONS DEVELOPMENT PROGRAMME (UNDP), per l'iniziativa "Global Partnership for Effective Development Co-operation".

Il relativo onere graverà sul cap. 2180/01/0200 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario 2014.

Finanziamento di tipo: Slegato
Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8 - T1
Settore OCSE-DAC: 43010

AID: 01025.01.2



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 31 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n.49, sulla nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo” e in particolare gli artt. 1 comma 2; 2, comma 3, lettera e); 5 comma 3; 28 e 29;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR del 12 aprile 1988, n.177 e, in particolare, gli artt. 43 e 44;

Vista la delibera del Comitato Direzionale n.184 del 14 novembre 2013 che ha approvato lo schema di presentazione e le procedure relative alle iniziative di Informazione ed Educazione allo Sviluppo promosse dalle ONG;

Visto in particolare l'art. 72 della delibera n. 184 del 14 novembre 2013;

Visto il DM n.337 del 15 settembre 2004, recante “Regolamento di semplificazione delle procedure amministrative relative alle Organizzazioni Non Governative”;

Vista la domanda di contributo di € 94.962,80 presentata in data 06 dicembre 2013 dalla ONG “OXFAM”, e dalle ONG congiunte “FOCSIV”, “ARCS”, “GVC” e “CIPS” riconosciute idonee ai sensi dell'art. 28 della Legge 49/87, per la realizzazione dell'iniziativa “Più cooperazione in Europa. Più Europa nella cooperazione. Il contributo delle ONG all'agenda per lo sviluppo del semestre di Presidenza italiana”;

Considerato che tali ONG sono nel complesso più che rappresentative del mondo delle ONG taliane;

Considerato che il progetto è teso a valorizzare il ruolo della Cooperazione italiana in occasione del semestre di presidenza dell'Unione;

Vista la valutazione tecnica economica positiva dell'UTC;

Considerato che il progetto persegue l'Obiettivo di Sviluppo del Millennio 08;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Si approva la proposta di finanziamento per il programma promosso dalla ONG “OXFAM” di seguito indicato: “Più cooperazione in Europa. Più Europa nella cooperazione. Il contributo delle ONG all’agenda per lo sviluppo del semestre di Presidenza italiana”;

Contributo: Slegato

Obiettivi di Sviluppo del Millennio: O8

Organismo Esecutore: “OXFAM”

Importo totale del contributo: Euro 94.962,80

Anno 2014: Euro 94.962,80

L’importo di tale finanziamento di Euro 94.962,80 graverà sul capitolo di spesa 2181 per l’esercizio finanziario 2014.

AID 010245



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 32 del 27 marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49 sulla nuova disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo;

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge 49/87, approvato con DPR 12 aprile 1988, n. 177 ed in particolare l'art. 7;

Vista la nota CM/13/154 del 10 dicembre 2013 con la quale l'*United Nations Children's Fund* (UNICEF) ha comunicato che a conclusione delle iniziative di seguito evidenziate, sussistono fondi residui per un importo complessivo di dollari 123.166,42 ed ha proposto di riallocare detti residui a favore del bilancio regolare del fondo;

Visti i pareri favorevoli acquisiti con gli appunti n. 20075 del 28 gennaio 2014, n. 23250 del 31 gennaio 2014 e n. 23360 del 31 gennaio 2014, rispettivamente degli Uffici IV, V e VI che hanno predisposto il finanziamento di detti progetti;

Considerati gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio O2 "rendere universale l'istruzione primaria" e O4 "Ridurre la mortalità infantile";

Tenuto conto che l'Ufficio II Della DGCS propone di accogliere l'indicazione dell'UNICEF destinando detti residui al sostegno delle attività dell'Innocenti Research Center dell'UNICEF, con sede a Firenze;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

Di riallocare a favore dell'Innocenti Research Center dell'UNICEF le risorse residue, come da tabella in calce, derivanti da progetti finalizzati, conclusi nel 2012, finanziati dagli Uffici IV, V e VI della DGCS, per l'ammontare complessivo di USD 123.166,42 (Centotrentemilacentosessantasei/42).

Progetti	PAESI	Data fine progetto	Fondi ricevuti	Fondi spesi	Residui
SC081035	Etiopia	30/05/2012	1.861.720,00	1.785.543,12	76.176,88
SC110206	Eritrea	12/05/2012	580.740,16	552.792,91	27.947,25
SI070201	Regionale	30/04/2012	1.572.275,38	1.553.233,09	19.042,29
		Totale USD	4.014.735,54	3.891.569,12	123.166,42



Ministero degli Affari Esteri

COMITATO DIREZIONALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 33 del marzo 2014

Il Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della Cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo ed in particolare gli articoli 1 comma 2 e comma 4; art. 2 comma 3 lett. b); art. 9 comma 4 lett. b); art.11 comma 1

Visto il Regolamento di esecuzione della Legge approvato con D.P.R. 12 aprile 1988, n. 177;

Considerata la necessità di rispondere ad emergenze acute conseguenti a calamità naturali o causate dall'uomo con interventi tempestivi – possibilmente entro le prime 48-72 ore – con l'invio di beni umanitari nelle aree colpite e con l'uso di beni finalizzati ad alleviare le sofferenze della popolazione colpita e la salvaguardia della vita umana;

Considerato che il Deposito di Brindisi contiene in stock beni di prima necessità destinati al soccorso nei PVS colpiti da calamità naturali o emergenze causate dall'uomo;

Vista la richiesta pervenuta dal PAM (Programma Alimentare Mondiale) in data 3 febbraio 2014 con la quale si richiede l'erogazione di un contributo finalizzato di euro Euro 1.993.606,88 (un milione novecentonovantatremila seicentosei / 88) per le spese di gestione del Deposito delle Nazioni Unite UNHRD (*United Nations Humanitarian Response Depot*) di Brindisi, per l'esercizio 2014;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo del Millennio O8- T1;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della riunione

Delibera

La concessione di un contributo finalizzato di Euro 1.993.606,88 (un milione novecentonovantatremila seicentosei / 88) al PAM (Programma Alimentare Mondiale), per l'esercizio 2014 per la partecipazione del Governo Italiano al finanziamento del fondo per la gestione del Deposito delle Nazioni Unite di Brindisi (UNHRD) per interventi umanitari a seguito di calamità, attivabili su specifica richiesta della DGCS in risposta ad appelli d'urgenza di Organizzazioni Internazionali e/o dei PVS stessi.

Esercizio Finanziario 2014

Cap.2180/6

Il contributo è di tipo slegato.

Organismo Esecutore: PAM/ WFP (*World Food Programme*)

AID 005410.23.0